



Circuito interlaboratorio
per l'assicurazione qualità
dei risultati



Circuito interlaboratorio per la diagnosi della rabbia

Report definitivo schema AQUA RV-D 2-24

Anno erogazione 2024

Responsabile Circuito interlaboratorio AQUA per la diagnosi della rabbia (AQUA RV-D)

Dr.ssa Paola De Benedictis

Tel. 049/8084385

e-mail pdebenedictis@izsvenezie.it

Responsabile tecnico

Dr.ssa Barbara Zecchin

Tel. 049/8084387

e-mail bazecchin@izsvenezie.it

Responsabile statistico

Dr.ssa Mancin Marzia

Tel. 049/8084431

e-mail mmancin@izsvenezie.it

Segreteria

Dr.ssa Paola Mozzi

Tel. 049 8084371-369

e-mail pmozzi@izsvenezie.it

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Centro di Referenza Nazionale per la rabbia

V.le dell'Università 10 – 35020 LEGNARO (PD)

www.izsvenezie.it

Sommario

Introduzione	4
1. Caratteristiche, composizione e controllo dei campioni	4
1.1 Composizione dei campioni prova.....	4
Tabella 1: Composizione del pannello dello schema RV-D 2-24.	4
1.2 Prove di omogeneità e stabilità	5
2. Invio e istruzioni per la preparazione e utilizzo dei campioni prova	5
3. Valori assegnati	5
3.1 Elaborazione dei risultati delle analisi sui campioni prova e valutazione della performance	6
3.2 Criteri di accettabilità	6
4. Elenco dei laboratori partecipanti (in ordine alfabetico)	6
5. Risultati	6
5.1 Emissione report parziale	6
5.2 Risultati ottenuti mediante metodica IF	6
Tabella 2. Risultati ottenuti dai singoli laboratori partecipanti al circuito interlaboratorio AQUA RV-D 2-24: metodica IF.	7
Tabella 3. Valori di K e significatività (p-value) ottenuti nell'ambito del circuito interlaboratorio RV-D: metodica IF.....	7
5.3 Risultati ottenuti mediante metodica RTCIT	7
Tabella 4. Risultati ottenuti dai singoli laboratori partecipanti al circuito interlaboratorio AQUA RV-D: isolamento virale in colture cellulari mediante RTCIT.....	8
Tabella 5. Valori di K e significatività (p-value) ottenuti nell'ambito del circuito interlaboratorio RV-D: isolamento virale in colture cellulari mediante RTCIT.....	8
5.4 Risultati ottenuti mediante metodica molecolare RT-PCR	8
5.5 Risultati ottenuti mediante metodica molecolare rRT-PCR	8
Tabella 6. Risultati ottenuti dai singoli laboratori partecipanti al circuito interlaboratorio AQUA RV-D 2-24 metodica rRT-PCR.	8
Tabella 7. Valori di K e significatività (p-value) ottenuti nell'ambito dello schema AQUA RV-D 2-24: identificazione dell'RNA virale mediante metodica rRT-PCR.....	9
6. Commenti generali sulla quantificazione dell'antigene virale (non oggetto di accreditamento ACCREDIA) 9	
6.1 Quantificazione dell'antigene virale	9
6.2 Risultati della quantificazione dell'antigene virale	9
Tabella 8. Risultati ottenuti dai singoli laboratori partecipanti al circuito interlaboratorio AQUA RV-D: valutazione quantitativa dell'antigene virale mediante IF.	10
7. Discussione e raccomandazioni	10
8. Informativa sulla privacy	10



Report definitivo

Introduzione

Il centro di riferimento nazionale per la rabbia (CRN), nell'ambito delle proprie responsabilità, organizza un circuito interlaboratorio per la diagnosi di rabbia animale, con l'obiettivo di valutare e armonizzare le prestazioni tecniche dei laboratori nazionali sulle metodiche di riferimento.

Il requisito minimo per partecipare al circuito è la verifica da parte del laboratorio partecipante della vaccinazione del personale coinvolto nelle prove con un titolo anticorpale post vaccinale superiore a 0,5 UI/ml e verifica dello stesso effettuata da un massimo di sei mesi (D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

Lo schema RV-D 2-24 "Isolamento ed identificazione del virus della rabbia" prevedeva l'identificazione dell'antigene virale del virus della rabbia nei carnivori applicando obbligatoriamente la metodica di immunofluorescenza diretta e un'altra metodica a scelta tra l'isolamento su colture cellulari e metodiche di biologia molecolare (RT-PCR e/o rRT-PCR).

Allo schema RV-D 2-24 si sono iscritti sei (6) laboratori appartenenti alla rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (I.I.ZZ.SS.).

I laboratori, al momento dell'iscrizione al circuito interlaboratorio AQUA, sono resi anonimi e identificati tramite codici alfa-numeric (L000XXX). Al fine di tutelare la riservatezza dei dati negli anni, nel report definitivo ad ogni laboratorio è stato assegnato in modo casuale dal gestionale AQUAWEB un codice identificativo numerico (1,2,3, etc) specifico solo per questo report.

Tutti gli operatori dell'Organizzazione del circuito interlaboratorio AQUA RV-D sono tenuti alla riservatezza sia relativamente alla identità dei partecipanti, sia alle informazioni intercorse. In alcune circostanze, particolari autorità (ad es. Regione) possono richiedere all'Ente organizzatore del circuito, di riferire sulle performance; in tale caso, i partecipanti vengono informati di questa possibilità per iscritto.

1. Caratteristiche, composizione e controllo dei campioni

1.1 Composizione dei campioni prova

Per lo schema RV-D 2-24 sono stati inviati tredici (13) campioni prova, identificati da un codice alfanumerico, a ciascun laboratorio partecipante.

I campioni prova positivi sono stati ottenuti sperimentalmente a partire da monostrati cellulari infettati con lyssavirus e omogenati a encefali di mammifero conferiti al CRN e precedentemente identificati come negativi per la rabbia. I campioni negativi sono stati ottenuti da encefali di mammifero conferito al CRN e precedentemente identificati come negativi per la rabbia.

La **tabella 1** riporta la composizione del pannello.

Tabella 1: Composizione del pannello dello schema RV-D 2-24.

Virus	Lineaggio	Origine
RABV	Africa 1	Italia ex-Zanzibar 2019
RABV	Africa 2	Niger 2007
RABV	Nord-Est Europa	Italia 2011
RABV	CVS-11	--
EBLV 1b	Lineaggio b	Francia 1989

1.2 Prove di omogeneità e stabilità

Le prove di omogeneità e stabilità sono state eseguite con le seguenti metodiche:

- WOAH (ex OIE) Manual for Terrestrial Animals Cap 3.1.18, "Rabies (infection with rabies virus and other lyssaviruses)" par B.1.3.1.i e par B.1.3.2.i, 2023
- PDP VIR 034, rev. 02, Identificazione e tipizzazione di Lyssavirus mediante one step RT-PCR e sequenziamento Sanger
- PDP VIR 035, rev. 03, Rilevazione di RNA di Lyssavirus mediante Real time RT-PCR (rRT-PCR)

I campioni prova risultano omogenei e stabili in quanto concordi con il risultato atteso.

Le informazioni relative alle prove di stabilità e omogeneità sono disponibili, su richiesta, presso l'organizzatore.

Le prove previste dal circuito sono state pertanto le seguenti:

- Test di immunofluorescenza diretta (obbligatoria per la partecipazione al test interlaboratorio);
- Isolamento virale su colture cellulari (facoltativo);
- Metodica molecolare (facoltativo).

L'esito del test di immunofluorescenza diretta (IF), *gold standard* per la diagnosi della rabbia (WOAH, 2023), è di tipo qualitativo, inteso come positivo oppure negativo. Ad ogni laboratorio partecipante è stato inoltre richiesto di assegnare un numero da 1 a 4 indicante la quantità (proporzionalmente crescente) di reazione di immunofluorescenza specifica osservata in ogni campione prova, assumendo come riferimento il controllo positivo con reazione pari a 3-4. La prova di valutazione quantitativa dell'antigene virale non è stata considerata ai fini della determinazione dell'esito delle performance di ciascun laboratorio, ma solo come valutazione addizionale di carattere informativo.

Ai laboratori partecipanti è stato inoltre richiesto facoltativamente di analizzare i campioni presenti nel pannello mediante metodica di isolamento su colture cellulari del virus della rabbia (RTCIT) (WOAH, 2023) e/o mediante metodica biomolecolare, per quest'ultima con la richiesta di specificare i riferimenti bibliografici.

2. Invio e istruzioni per la preparazione e utilizzo dei campioni prova

Le istruzioni fornite in merito alla preparazione dei campioni prevedevano di risospendere il campione in 0,5 ml di acqua distillata sterile, utilizzando una siringa monouso per ciascuna provetta prima dell'esecuzione della prova.

Per ulteriori specifiche è possibile fare riferimento alle indicazioni in AQUAWEB, all'interno dell'area riservata di ciascun laboratorio.

Il partecipante era tenuto ad utilizzare la metodica *gold standard* di immunofluorescenza diretta (IF) e poteva applicare uno o più metodi di conferma a sua scelta tra isolamento in colture cellulari (RTCIT) e/o metodica di biologia molecolare per il riconoscimento del misurando.

Periodo per l'esecuzione delle prove: dal 08/04/2024 allo 08/05/2024.

Contestualmente all'invio dei campioni, ciascun laboratorio partecipante è stato invitato a visionare e/o compilare la seguente documentazione disponibile in AQUAWEB:

- Modulo di conferma della ricezione del pannello
- Istruzioni per la corretta procedura di analisi e conservazione dei liofilizzati.

La conferma di ricezione e integrità del pannello è stata inviata da tutti sei (6) i laboratori all'ente organizzatore.

3. Valori assegnati

Per le prove qualitative di identificazione virale, test di immunofluorescenza diretta, isolamento virale in colture cellulari e metodiche biomolecolari del circuito interlaboratorio AQUA RV-D 2-24, il valore assegnato coincide con il valore atteso che è definito dall'organizzatore del circuito, in quanto derivante dalla conoscenza della preparazione dei campioni di prova da analizzare e/o dall'utilizzo di materiale di riferimento.

IZSVe – Centro di Riferenza Nazionale per la rabbia
Report definitivo emesso il 23/07/2024

Per questa tipologia di circuiti interlaboratorio, non vengono fornite statistiche di sintesi come media e/o deviazione standard di risultati indicanti proprietà qualitative e informazioni quantitative in merito all'incertezza del valore assegnato in quanto non appropriate. Inoltre, non sono previste procedure statistiche per l'identificazione e la gestione di valori anomali ed errori grossolani in quanto non appropriate alla tipologia di risposta richiesta dal circuito interlaboratorio.

3.1 Elaborazione dei risultati delle analisi sui campioni prova e valutazione della performance

Per ogni laboratorio partecipante è stata calcolata la statistica K di Cohen, che indica il grado di accordo tra i risultati forniti dal laboratorio in esame e gli esiti attesi, fornendo una valutazione individuale di performance. La statistica K è stata anche calcolata per valutare il grado di accordo tra i laboratori partecipanti, fornendo in questo modo una valutazione di performance dell'intero circuito. Tale calcolo è stato eseguito sugli esiti qualitativi ottenuti mediante rRT-PCR per i laboratori in grado di effettuare quest'ultima analisi. Ad ogni valore di K è associata la significatività (*p-value*) che indica se l'accordo osservato è reale o semplicemente dovuto al caso. A scopo interpretativo della statistica K, si suggerisce l'utilizzo della scala di *Landis & Koch* così strutturata:

K Concordanza

0 Scarsissima
0,01-0,20 Scarsa
0,21-0,40 Discreta
0,41-0,60 Moderata
0,61-0,80 Buona
0,81-1,00 Ottima

3.2 Criteri di accettabilità

La prestazione dei laboratori che abbiano raggiunto almeno una concordanza BUONA (K=0,61-0,80) è ritenuta ACCETTABILE per il circuito interlaboratorio AQUA RV-D. Tuttavia, indipendentemente dal valore di concordanza ottenuto, l'esito del circuito è considerato NON FAVOREVOLE per quei laboratori che abbiano fallito nell'identificazione di uno o più campioni positivi (presenza di uno o più FALSI NEGATIVI), considerata la rilevanza in termini di sanità pubblica della mancata identificazione di un caso di rabbia.

4. Elenco dei laboratori partecipanti (in ordine alfabetico)

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, IZSAM, sede di Teramo
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana, IZSLT, sede di Roma
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, IZSLER, sede di Brescia
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, IZS MEZZOGIORNO, sede di Portici
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, IZSPLV, sede di Torino
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, IZS SICILIA, sede Palermo

5. Risultati

5.1 Emissione report parziale

È stato pubblicato in AQUAWEB, all'interno dell'area riservata di ciascun laboratorio, un report parziale il 13/05/2024, contenente esclusivamente l'esito atteso.

5.2 Risultati ottenuti mediante metodica IF

Nello schema RV-D 2-24, i risultati sono stati trasmessi da sei (6) laboratori. Di questi, tre (3) sono stati in grado di identificare correttamente tutti i campioni come positivi oppure negativi mediante IF (**tabella 2**). Tre (3) laboratori hanno identificato non correttamente uno dei 13 campioni componenti il pannello. In dettaglio, il

laboratorio 1 e 3 hanno erroneamente identificato il campione V6 come positivo (falso positivo), mentre il laboratorio 5 non ha individuato la presenza dell'antigene nel campione V12 (falso negativo).

La statistica K calcolata per valutare le prestazioni di ciascun partecipante indica che tutti i laboratori partecipanti hanno ottenuto una concordanza ottima. Il valore di concordanza complessivo del circuito per tale metodica è risultato pari a 0,86 (valore K) e 0,00 (p-value) (**tabella 3**).

Tabella 2. Risultati ottenuti dai singoli laboratori partecipanti al circuito interlaboratorio AQUA RV-D 2-24: metodica IF.

IDENTIFICATIVO CAMPIONE	VALORE ASSEGNATO	ESITO LABORATORIO PARTECIPANTE					
		1	2	3	4	5	6
V1	N	N	N	N	N	N	N
V2	P	P	P	P	P	P	P
V3	N	N	N	N	N	N	N
V4	P	P	P	P	P	P	P
V5	P	P	P	P	P	P	P
V6	N	P	N	P	N	N	N
V7	P	P	P	P	P	P	P
V8	N	N	N	N	N	N	N
V9	P	P	P	P	P	P	P
V10	P	P	P	P	P	P	P
V11	P	P	P	P	P	P	P
V12	P	P	P	P	P	N	P
V13	N	N	N	N	N	N	N

Tabella 3. Valori di K e significatività (p-value) ottenuti nell'ambito del circuito interlaboratorio RV-D: metodica IF.

STATISTICHE	LABORATORIO PARTECIPANTE						COMPLESSIVO
	1	2	3	4	5	6	
Kappa	0,8312	1,0000	0,8312	1,0000	0,8434	1,0000	0,8573
p-value	0,0012	0,0002	0,0012	0,0002	0,0010	0,0002	0,0000

5.3 Risultati ottenuti mediante metodica RTCIT

Nello schema RV-D 2-24, un (1) laboratorio su sei (6) ha partecipato anche mediante prova di isolamento virale su coltura cellulare. Il laboratorio è stato in grado di identificare correttamente tutti i campioni diagnostici come positivi oppure negativi mediante RTCIT.

La statistica K calcolata per valutare la performance di ogni laboratorio nell'isolamento virale su coltura cellulare indica che il laboratorio partecipante ha ottenuto "ottima" concordanza con l'esito atteso. In presenza di un solo laboratorio, il calcolo del kappa complessivo non può essere effettuato, pertanto non viene fornito (**tabella 4 e 5**).

Tabella 4. Risultati ottenuti dai singoli laboratori partecipanti al circuito interlaboratorio AQUA RV-D: isolamento virale in colture cellulari mediante RTCIT.

IDENTIFICATIVO CAMPIONE	VALORE ASSEGNATO	ESITO LABORATORIO PARTECIPANTE
		2
V1	N	N
V2	P	P
V3	N	N
V4	P	P
V5	P	P
V6	N	N
V7	P	P
V8	N	N
V9	P	P
V10	P	P
V11	P	P
V12	P	P
V13	N	N

Tabella 5. Valori di K e significatività (p-value) ottenuti nell'ambito del circuito interlaboratorio RV-D: isolamento virale in colture cellulari mediante RTCIT.

STATISTICHE	LABORATORIO PARTECIPANTE	COMPLESSIVO
	2	
Kappa	1,0000	//
p-value	0,0002	//

5.4 Risultati ottenuti mediante metodica molecolare RT-PCR

Nello schema RV-D 2-24, nessun laboratorio ha applicato questa metodica.

5.5 Risultati ottenuti mediante metodica molecolare rRT-PCR

Nel circuito RV-D 2-24, tutti i sei (6) laboratori sono stati in grado di identificare correttamente tutti i campioni diagnostici come positivi oppure negativi mediante rRT-PCR. I risultati complessivi della prova sono riportati nella **tabella 6**.

La statistica K calcolata per valutare le prestazioni di ogni laboratorio, indica che i laboratori partecipanti hanno mostrato "ottima" concordanza con l'esito atteso. Considerando i dati complessivi di tutti i laboratori, il valore di concordanza dell'intero circuito è risultato pari a 1,0000 ($p=0,0000$) (**tabella 7**).

Tabella 6. Risultati ottenuti dai singoli laboratori partecipanti al circuito interlaboratorio AQUA RV-D 2-24 metodica rRT-PCR.

IDENTIFICATIVO CAMPIONE	VALORE ASSEGNATO	ESITO LABORATORIO PARTECIPANTE					
		1	2	3	4	5	6
V1	N	N	N	N	N	N	N
V2	P	P	P	P	P	P	P
V3	N	N	N	N	N	N	N
V4	P	P	P	P	P	P	P

IZSVe – Centro di Referenza Nazionale per la rabbia
Report definitivo emesso il 23/07/2024

V5	P	P	P	P	P	P	P
V6	N	N	N	N	N	N	N
V7	P	P	P	P	P	P	P
V8	N	N	N	N	N	N	N
V9	P	P	P	P	P	P	P
V10	P	P	P	P	P	P	P
V11	P	P	P	P	P	P	P
V12	P	P	P	P	P	P	P
V13	N	N	N	N	N	N	N

Tabella 7. Valori di K e significatività (p-value) ottenuti nell'ambito dello schema AQUA RV-D 2-24: identificazione dell'RNA virale mediante metodica rRT-PCR.

STATISTICHE	LABORATORIO PARTECIPANTE						COMPLESSIVO
	1	2	3	4	5	6	
Kappa	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000
p-value	0,0002	0,0002	0,0002	0,0002	0,0002	0,0002	0,0000

6. Commenti generali sulla quantificazione dell'antigene virale (non oggetto di accreditamento ACCREDIA)

In analogia con altri test interlaboratorio per la diagnosi della rabbia mediante metodica di immunofluorescenza e al fine di identificare eventuali criticità, il Responsabile del circuito interlaboratorio AQUA RV- D ritiene utile dare indicazioni sul valore di immunofluorescenza rilevato, attraverso la stima della quantificazione dell'antigene virale.

6.1 Quantificazione dell'antigene virale

I risultati di quantificazione dell'antigene virale mediante test IF ottenuti per ogni campione analizzato, sono stati comparati a quelli ottenuti dall'organizzatore del circuito interlaboratorio al fine di fornire un'ulteriore indicazione della prestazione individuale. Tale indicazione è stata ottenuta valutando l'idoneità dell'intensità di fluorescenza riportata dal partecipante, nel seguente modo

- Idonea al 100% nel caso in cui il valore di intensità riportato sia incluso nell'intervallo identificato dal range di accettabilità definito dall'organizzatore del circuito (min-max).
- Idonea all'80% nel caso in cui il valore di intensità di fluorescenza esca dall'intervallo identificativo del range di accettabilità (min-max) di una quantità pari a 1.
- Non idonea in tutti gli altri casi.

Il punteggio complessivo viene classificato dal responsabile del circuito interlaboratorio nel seguente modo:

Punteggio <4 Scarso

Punteggio da 5 a 7 Sufficiente

Punteggio da 8 a 10 Buono

Punteggio da 11 a 13 Ottimo.

La quantificazione del segnale è stata ritenuta soddisfacente quando il punteggio complessivo è >8.

6.2 Risultati della quantificazione dell'antigene virale

La quantificazione dell'antigene virale risulta soddisfacente per i sei (6) laboratori partecipanti, che hanno ottenuto tutti un punteggio complessivo "ottimo" (tabella 8).

Tabella 8. Risultati ottenuti dai singoli laboratori partecipanti al circuito interlaboratorio AQUA RV-D: valutazione quantitativa dell'antigene virale mediante IF.

Identificativo campione	Valore assegnato	Range accettabilità		LABORATORIO PARTECIPANTE					
				1	2	3	4	5	6
V1	N	0	0	0	0	0	0	0	0
V2	P	3	4	2	2	3	2	3	3
V3	N	0	0	0	0	0	0	0	0
V4	P	3	4	4	3	3	2	2	4
V5	P	3	4	3	2	3	3	3	3
V6	N	0	0	2	0	2	0	0	0
V7	P	3	4	4	1	2	2	3	3
V8	N	0	0	0	0	0	0	0	0
V9	P	3	4	3	2	3	2	2	3
V10	P	3	4	4	4	4	3	4	4
V11	P	3	4	2	3	4	4	3	4
V12	P	3	4	1	3	4	2	0	3
V13	N	0	0	0	0	0	0	0	0
Punteggio				10,6	11,4	11,8	12	11,6	13

7. Discussione e raccomandazioni

I risultati dello schema RV-D 2-24 hanno dimostrato il mantenimento delle performance dei laboratori. Con un'accuratezza del 96,15% nell'identificazione dell'antigene virale mediante IF, il grado di accordo tra i 6 laboratori partecipanti è stato complessivamente "ottimo". Per quanto riguarda le metodiche per le quali era richiesta una partecipazione "facoltativa", si conferma una scarsa implementazione dell'isolamento virale, a fronte di un'ottima partecipazione dei laboratori allo schema mediante metodica rRT-PCR. I risultati ottenuti mediante rRT-PCR indicano un grado di accordo "ottimo", confermando il trend in netto miglioramento dei laboratori partecipanti rispetto all'applicazione delle metodiche molecolari.

Per quanto riguarda i casi di incorretta classificazione di alcuni campioni mediante IF, è da sottolineare che la non corretta identificazione del campione V12 (falso negativo- FN) determina un risultato non favorevole della prova eseguita dal laboratorio 5. Le cause di tale risultato, probabilmente attribuibile ad una incorretta interpretazione del vetrino, necessitano di un'accurata valutazione da parte del laboratorio. A questo proposito, è fortemente consigliata l'applicazione in parallelo di una seconda metodica diagnostica, anche considerando l'impatto di questa malattia in sanità pubblica.

8. Informativa sulla privacy

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg UE 2016/679 si rende la presente informativa privacy.

Titolare del trattamento: ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE (in sigla IZSVE), con sede legale in 35020 LEGNARO (PD), Viale dell'Università 10, C.F. e P.IVA 00206200289, in persona del Direttore generale e legale rappresentante pro tempore tel 0498084242, e-mail dirigen@izsvenezie.it. In particolare, i dati verranno trattati dal personale delle strutture complesse che erogano il circuito AQUA. Responsabile della protezione dei dati dell'IZSVE ai sensi dell'art. 37 GDPR (RPD/DPO), contattabile all'indirizzo e-mail dpo@izsvenezie.it.

Tipologia di dati e fonti: dati comuni, anagrafici e identificativi. Proverranno tutti dall'Interessato. Finalità e modalità: i dati saranno trattati per l'adempimento di obblighi legali connessi all'iscrizione / adesione al circuito Aqua; il trattamento avverrà in modo sia manuale/cartaceo, che elettronico. Base giuridica: il trattamento si fonda, oltre che sul consenso manifestato tramite conferimento volontario dei dati, sull'adempimento di un obbligo contrattuale nonché sul legittimo interesse del Titolare. Obbligatorietà: il conferimento dei dati è

IZSVE – Centro di Referenza Nazionale per la rabbia
Report definitivo emesso il 23/07/2024

obbligatorio e la sua mancanza comporta l'impossibilità per il Titolare di eseguire la prestazione richiesta e di evadere la richiesta di iscrizione al circuito Aqua. Destinatari: i dati potranno essere comunicati a soggetti all'uopo Incaricati dal Titolare, a Responsabili del trattamento e consulenti del Titolare. Conservazione: i dati saranno conservati fino a revoca del consenso. Diritti: l'Interessato può esercitare i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità, opposizione via email ai dati del Titolare di cui sopra. Reclamo: l'Interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Revoca: il consenso può essere revocato, ma ciò potrebbe comportare l'impossibilità di evadere la richiesta di iscrizione al circuito Aqua o la cancellazione dell'iscrizione al circuito medesimo.

Data
23/07/2024

Dr. ssa Paola De Benedictis
Responsabile circuito interlaboratorio AQUA RV-D



----- Fine report -----